



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER LA FORNITURA DI SONDE E CATETERI, OCCORRENTI ALLE AZIENDE AFFERENTI ALL'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 3

**PROCEDURA APERTA
NORMATIVA COMUNITARIA**

Direttiva Comunitaria 2004/18/CEE

D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii.

Periodo della fornitura: **24 mesi**

Importo complessivo euro **355.042,57** (I.V.A. esclusa)

N. GARA



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

INDICE

A – Premessa

B – Responsabile del procedimento Aziendale e Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Informazioni generali

- 1.1 Oggetto dell'appalto
- 1.2 Importo e durata dell'appalto
- 1.3 Richieste di chiarimenti
- 1.4 Caratteristiche, quantità e modalità di esecuzione della fornitura
- 1.5 Obblighi in materia di sicurezza
- 1.6 Soggetti ammessi alla Gara - Subappalto
- 1.7 Requisiti di Ordine Generale
- 1.8 Avvalimento

2. Disciplinare di gara

- 2.1 Composizione del plico dell'offerta
- 2.2 Irregolarità dei documenti d'offerta
- 2.3 Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati
- 2.4 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate
- 2.5 Modalità e procedure di aggiudicazione
- 2.6 Commissione Giudicatrice
- 2.7 Sedute di gara

3. Disciplinare d'appalto -Adempimenti preliminari alla stipulazione del contratto

- 3.1 Documentazione a carico dell'aggiudicatario. Stipulazione di contratto. Spese di contratto.
Gestione Contratto
- 3.2 Cauzione definitiva
- 3.3 Trasparenza amministrativa e diritto d'accesso

4. Esecuzione del contratto

- 4.1 Obblighi dell'aggiudicatario
- 4.2 Obblighi aggiudicatario in materia di sicurezza
- 4.3 Subappalto, cessione di contratto e cessione del credito
- 4.4 Rinegoziazione condizioni contrattuali
- 4.5 Modalità di esecuzione della fornitura
- 4.6 Controlli merceologici
- 4.7 Modalità di fatturazione e pagamenti
- 4.8 Divieto di sospensione della fornitura
- 4.9 Responsabilità dell'appaltatore
- 4.10 Inadempimenti contrattuali. Penalità
- 4.11 Clausola risolutiva
- 4.12 Recesso
- 4.13 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- 4.14 Ricorso a prestazioni di terzi
- 4.15 Evoluzione dei prodotti
- 4.16 Variazione della normativa
- 4.17 Gestione delle controversie. Foro competente
- 4.18 Rinvio

5. Capitolato Tecnico

- 5.1 Caratteristiche generali
- 5.2 Caratteristiche specifiche dei prodotti e Criteri di valutazione della qualità
- 5.3 Confezionamento ed etichettatura
- 5.4 Campionatura
- 5.5 Imballaggio
- 5.6 Consegna

6. Allegati

- Allegato 1** - *Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (possesso requisiti di ordine generale)*
- Allegato 2** - *Dichiarazione sostitutiva Notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000*
- Allegato 3** - *Schede tecniche specifiche per lotto*
- Allegato 4** - *Domanda di partecipazione*
- Allegato 5** - *Schema di offerta*
- Allegato 6** - *Patto di integrità*



A) PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale di Gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Azienda Sanitaria Locale “VC” di Vercelli, di seguito denominata “Stazione appaltante”, per l’affidamento della fornitura di **sonde e cateteri**, suddivisa in n. 24 lotti, occorrenti ai presidi delle Aziende Sanitarie Locali BI – NO– VCO - VC e dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara, afferenti all’Area Interaziendale di Coordinamento n. 3, per un periodo di ventiquattro mesi.

In qualità di stazione appaltante rientra nell’esclusiva competenza dell’A.S.L. “VC” lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di gara sino all’aggiudicazione definitiva e ai controlli propedeutici alla stipula del contratto.

La stipula e la gestione del rapporto contrattuale sarà affidata alle singole Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Amministrazioni contraenti).

Il bando di gara, inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo delle AA.SS.LL. BI – NO– VC – VCO e A.O.U. Maggiore di Novara e sul sito informatico dell’Osservatorio della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio. Il costo relativo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sarà addebitato alle Ditte aggiudicatrici, come previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 2, comma 2 della legge 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La procedura di gara sarà espletata nell’osservanza delle norme contenute nel decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (di seguito anche denominato “Codice dei contratti”) e dal D.P.R. 5 ottobre 2007, n. 207 (di seguito denominato anche “Regolamento di attuazione”) e nella legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in tutte le rimanenti disposizioni normative vigenti.

B) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AZIENDALE E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni singola Azienda Sanitaria e Ospedaliera provvederà, ai sensi dell’art. 274 del D.P.R. 5 ottobre 2007 n. 207, a designare il Responsabile del procedimento aziendale.

Il responsabile del procedimento aziendale vigila sulla corretta esecuzione del contratto, cura la verifica di conformità delle prestazioni, se del caso, contesta al fornitore i disservizi, procede all’applicazione delle penali.

Lo stesso autorizza l’avvio dell’esecuzione, l’eventuale esecuzione in via d’urgenza, cura le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, le comunicazioni all’Osservatorio per i contratti pubblici nei termini e modi previsti dalla normativa vigente.

Ogni Amministrazione contraente nominerà, nei casi previsti dall’art. 300 del D.P.R. 207/2010, il Direttore dell’esecuzione cui verrà affidata la responsabilità della gestione del contratto. I rapporti tra il direttore dell’esecuzione ed il responsabile del procedimento aziendale sono disciplinati dal D.P.R.207/2010.

**A.S.L. VC**Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di **sonde e cateteri**, da destinare alle Aziende afferenti all'Area Interaziendale di coordinamento 3 (AOU Maggiore della Carità di Novara, ASL BI, ASL NO, ASL VC e ASL VCO), suddivisa nei lotti meglio descritti nel Capitolato Tecnico al paragrafo **5.2**.

1.2 Importo e durata dell'appalto

L'importo complessivo **NON SUPERABILE (per 24 mesi)** è fissato in euro **355.042,57** oltre I.V.A.

L'importo, **NON SUPERABILE AL NETTO DELL'IVA**, per ciascun lotto, per 24 mesi di fornitura, è stimato come segue:

N. LOTTO	DESCRIZIONE	CIG	Importo biennale (non superabile) oltre IVA
1	Catetere vescicale Foley in silicone a due vie da Ch 6 a Ch 10	6005359305	€ 2.782,40
2	Catetere vescicale Foley in silicone a due vie da Ch 12 a Ch 24	60055722CB	€ 60.446,16
3	Catetere vescicale Foley in PVC a due vie da Ch 8 a Ch 10	600559341F	€ 6.912,00
4	Catetere vescicale Foley in PVC a due vie da Ch 12 a Ch 24	60056112FA	€ 11.712,00
5	Catetere vescicale Foley in lattice siliconato a due vie da Ch 6 a Ch 10	6005626F57	€ 312,00
6	Catetere vescicale Foley in lattice siliconato a due vie da Ch 12 a Ch 24	60056578EE	€ 15.722,70
7	Catetere vescicale Foley punta Tiemann in silicone a due vie da Ch 12 a Ch 22	6005679B15	€ 28.050,00
8	Catetere vescicale Foley in lattice siliconato a tre vie da Ch 16 a Ch 24	6005751681	€ 959,40
9	Catetere vescicale senza palloncino Tiemann in PVC da Ch 8 a Ch 22	600701271D	€ 275,52
10	Catetere vescicale senza palloncino Mercier in PVC da Ch 6 a Ch 24	60073004C8	€ 17.600,00
11	Catetere vescicale senza palloncino Couvelaire in PVC da Ch 18 a Ch 24	6007328BE1	€ 3.795,00
12	Catetere vescicale senza palloncino Nelaton in PVC cm. 20 da Ch 12 a Ch 18	600734169D	€ 2.681,26



13	Catetere vescicale senza palloncino Nelaton in PVC cm. 40 da Ch 10 a Ch 22	60075979DE	€ 1.752,68
14	Catetere vescicale senza palloncino Mercier in gomma morbida o altro materiale idoneo da Ch 6 a Ch 24	600761156D	€ 19.525,00
15	Catetere vescicale senza palloncino Couvelaire in gomma morbida o altro materiale idoneo da Ch 12 a Ch 22	600761698C	€ 825,00
16	Catetere autolubrificante in PVC connessione LUER-LOCK lunghezza cm. 20 circa da Ch 10 a Ch 14	600763051B	€ 5.082,00
17	Catetere autolubrificante in PVC connessione LUER-LOCK lunghezza cm. 40 circa da Ch 10 a Ch 14	6007642EFF	€ 5.636,40
18	Catetere autolubrificante in PVC connessione LUER per cateterismo intermittente lunghezza cm. 20 circa da Ch 10 a Ch 14	600765166F	€ 2.470,00
19	Catetere autolubrificante in PVC connessione LUER per cateterismo intermittente lunghezza cm. 20 circa da Ch 10 a Ch 14	6007659D07	€ 520,00
20	Tappo per catetere	600774325C	€ 1.755,00
21	Sonda rettale	6007758EB9	€ 9.237,05
22	Sonda naso gastrica	6007775CC1	€ 7.500,00
23	Sonda di Blakemore	60077811B8	€ 4.872,00
24	Set per cateterismo vescicale	60078044B2	€ 144.619,00

La durata dell'appalto è di 24 (ventiquattro) mesi con decorrenza dalla data di esecuzione dei contratti.

E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

E' possibile estendere il termine di scadenza del contratto, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi, alle medesime condizioni pattuite:

- fino a concorrenza dell'importo di aggiudicazione, qualora nell'arco della durata dello stesso l'ammontare delle forniture ordinate risulti inferiore all'importo di aggiudicazione;
- nella misura strettamente necessaria, qualora entro il termine di scadenza del contratto non sia possibile stipulare nuovi contratti di fornitura.

1.3 Richieste di chiarimenti

Fino al 20° (ventesimo) giorno antecedente il termine di scadenza di presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno inviare richieste di chiarimenti esclusivamente mediante:

- e-mail all'indirizzo: provveditorato@aslvc.piemonte.it
- fax al numero: 0161 593597

Le relative risposte saranno rese disponibili almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta, con la pubblicazione sui siti web delle AA.SS.LL./A.O.U. interessate. E' pertanto onere dell'offerente visitare i siti prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative.



1.4 Caratteristiche, quantità e modalità di esecuzione della fornitura

Le caratteristiche, le quantità e modalità esecuzione della fornitura, sono specificate nel Capitolato Tecnico.

La composizione della fornitura ed i consumi presunti relativamente a ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera, relativamente a ciascun lotto, sono elencati nello schema di offerta (Allegato 5).

Le modalità di esecuzione della fornitura sono specificate all'art. 4.5 del presente Capitolato Speciale di gara.

1.5 Obblighi in materia di sicurezza

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta offerente dovrà tenere in considerazione che all'interno della struttura sono presenti tutti i rischi (chimico, fisico, biologico, ...).

I rischi presenti in Azienda e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nei Manuali per la Sicurezza scaricabili dai Siti Internet aziendali, i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)".

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura richiesta. I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica.

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare i Servizi Prevenzione e Protezione delle Aziende.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno sottoscrivere la dichiarazione di cui al modello Allegato 2 "Dich. sost. Notorietà ex art. 47"

In considerazione della tipologia di appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle citate nell'art.26, comma 3 bis, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non si ritiene necessaria la stesura del DUVRI, la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze che sono quindi pari a zero.

L'effettuazione del sopralluogo non è dovuta trattandosi di mera fornitura.

I rischi associati alle interferenze causate dalla fornitura in oggetto si ritengono di lieve entità e potrebbero quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando le prescrizioni riportate nel citato documento.

La ditta si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza degli oneri richiesti per le attività di coordinamento (per es. riunione preliminare) qualora necessarie per l'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento della fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda, utenti, visitatori, ecc).

Per qualsiasi evenienza nel corso dell'appalto la ditta si dovrà rivolgere ai RUP e/o ai Direttori dell'Esecuzione dei quali saranno successivamente indicati i riferimenti.



1.6 Soggetti Ammessi alla Gara - Subappalto

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati dall'art. 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) e di consorzi ordinari di concorrenti con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 ovvero per le imprese stabilite in stati diversi dall'Italia ed in possesso dei requisiti equivalenti previsti dall'art. 47 del medesimo Decreto, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati. In caso di inosservanza del divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del Codice dei contratti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

In caso di R.T.I. o consorzio, devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Sono legittimati a partecipare alla presente procedura gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia ed in possesso dei requisiti equivalenti previsti dall'art. 47 del Decreto Legislativo n. 163/2006, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici in possesso dei requisiti equivalenti ai sensi del citato articolo 47 del Codice dei contratti sono tenuti a qualificarsi alla procedura producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato per la partecipazione degli operatori economici italiani.

Ai sensi dell'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006, è ammesso il subappalto in misura non superiore al 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 118 del suddetto Decreto, il concorrente che intenda affidare a terzi in subappalto alcune prestazioni dovrà produrre la relativa dichiarazione.

Si applicano le altre disposizioni di cui all'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006.



1.7 Requisiti di ordine generale

Gli operatori economici concorrenti dovranno, a pena di esclusione dalla procedura, essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli articoli 38 e 39 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Come previsto dal comma 1, lettera m-quater, dell'art. 38, non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

1.8 Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento, dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione contraente a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- Originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Nella procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

2. DISCIPLINARE DI GARA

2.1 Composizione del plico dell'offerta

L'offerta e la restante documentazione di gara dovranno essere contenute, **a pena di esclusione** dalla procedura, in un plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestante l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico di cui sopra dovrà indicare le generalità del mittente ossia denominazione o ragione sociale della ditta concorrente (in caso R.T.I. di tutte le raggruppate, in caso di consorzio tutte le consorziate) e dovrà indicare, pena esclusione dalla gara, la dicitura **"OFFERTA PER LA FORNITURA DI SONDE E CATETERI – LOTTI N."**

Il plico dovrà pervenire all'**Ufficio Protocollo dell' A.S.L. VC – C.so Mario Abbiate n. 21, 13100 VERCELLI**, entro il termine perentorio delle **ore 15,00 del giorno 12/01/2015**, pena l'irricevibilità dello stesso e comunque la non ammissione alla procedura.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00, fino al termine perentorio sopra indicato.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo carico del mittente.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione** dalla gara, almeno 3 (tre) buste contenenti la documentazione di gara, come di seguito meglio specificato, chiuse e sigillate sui lembi di chiusura con le modalità di sigillatura innanzi indicate e controfirmata a scavalco su detti lembi.

La **Busta A** riportante sull'esterno la dicitura: *"Documentazione amministrativa"* dovrà contenere, la seguente documentazione:

1. **Domanda di partecipazione** alla gara redatta in lingua italiana ed in carta libera, utilizzando il modulo **Allegato 4**.



2. **Dichiarazione sostitutiva di certificazioni** (D.P.R. 445 del 28.12.2000), con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/2006, utilizzando il modulo **Allegato 1**.

3. **n. 2 Dichiarazioni bancarie** ai sensi dell'art. 41 – comma 1 lettera A del D.Lgs. n. 163/2006: tali dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte a tutti gli impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità economiche e finanziarie per l'adeguato svolgimento della fornitura oggetto di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе (R.T.I.) o consorzio ordinario le referenze dovranno essere presentate:

- in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo), da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
- in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio ordinario costituito di cui alla lettera e) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate;
- in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla procedura.

4. **Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale** da rilasciarsi, e resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, riportante l'elenco delle principali forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (2011, 2012, 2013) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse.

In caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario il requisito deve essere soddisfatto dal RTI o dal consorzio nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di RTI non ancora costituito oppure, nel caso di consorzio, da una delle consorziate che partecipano alla presente procedura, mentre la restante misura dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate.

La dichiarazione dovrà essere rilasciata utilizzando il modulo **Allegato 1**.

5. **Elenco dei lotti offerti**.

6. **Dichiarazione di accettazione delle condizioni** di cui al **Capitolato Speciale**, e delle **eventuali richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte**, debitamente firmata dal legale rappresentante della Ditta concorrente.

7. **Dichiarazione** sull'eventuale presenza nell'offerta di documenti contenenti segreti tecnici e/o commerciali, così come stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 (da inserire anche in caso di non presenza).



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

8. **Dichiarazione** di cui al modello **Allegato 2 “Dich. sost. Notorietà ex art. 47”**.

9. **Dichiarazione** che il “**PASSOE**” di cui all’art. 2 comma 3.b, delibera n. 111 del 20/12/2012 dell’Autorità è il seguente “ _____ ” (in alternativa è facoltà del concorrente allegare la relativa certificazione rilasciata dall’AVCP).

10. **Patto di Integrità** (**Allegato 6**) debitamente sottoscritto. Tale documento costituirà parte integrante e sostanziale del contratto stipulato a seguito dell’aggiudicazione della presente gara.

Ed inoltre, **pena l’esclusione**:

11. **In caso di ricorso all’istituto dell’avvalimento**: documentazione di cui all’art. 49, comma 2, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.

12. **Dichiarazione**, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Procuratore Speciale della ditta partecipante, in cui lo stesso dia atto della volontà di ricorrere **all’istituto del subappalto** e, contestualmente indichi le parti di servizio e fornitura che intenda subappaltare. La dichiarazione dovrà essere rilasciata utilizzando il modulo **Allegato 1**.

13. **Dichiarazione** da cui risulti che l’offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi locali e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro.

14. **Ricevuta o titolo** comprovante la costituzione del **deposito cauzionale provvisorio**, ai sensi dell’art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, pari al 2% del valore presunto I.V.A. esclusa, dei lotti per cui viene presentata l’offerta, ridotto all’1% se in possesso di certificazione UNI EN ISO, corredata altresì dall’**impegno** di un fideiussore, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 **a rilasciare garanzia fidejussoria** per l’esecuzione del contratto, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell’aggiudicazione ai sensi dell’art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di RTI non ancora costituiti, la dichiarazione d’impegno deve essere intestata a tutte le Imprese del costituendo raggruppamento.

Ai sensi del comma 4 art. 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché all’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Detta garanzia, intestata alla Stazione Appaltante, deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

La garanzia dovrà prevedere la copertura delle somme da versare in caso di irregolarità della documentazione di gara ai sensi dell’art. 39 della legge n. 114 del 11/08/2014.

15. **Eventuale procura**, qualora l’offerta sia sottoscritta da un procuratore.

Documentazione da produrre in caso di offerta in R.T.I. o consorzio:

- **In caso di R.T.I. o consorzio già costituito**, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile



con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio.

- In caso di R.T.I. non ancora costituito, dichiarazione resa dai legali rappresentanti (o persone dotate di poteri di firma) di ogni impresa dovrà: a) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza; b) contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006.
- In caso di consorzio non ancora costituito, dichiarazione resa dai legali rappresentanti (o persone dotate di poteri di firma) di ogni impresa contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006.
- In caso di R.T.I. (costituito o costituendo) specifica dichiarazione, pure sottoscritta da tutti i concorrenti riuniti, contenente l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuno di essi.
- In caso di consorzi di cui alla lettera b) e c) dell'art. 34, comma 1 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dichiarazione resa dal legale rappresentante (o da persona dotata di poteri di firma) del consorzio, con la quale dovranno essere indicate le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.
- In tutti i casi sopra indicati, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La documentazione amministrativa non deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, alcun riferimento ad elementi di prezzo e/o percentuali di sconto.

La **Busta B** riportante all'esterno la dicitura: ***“Documentazione tecnica” – Lotto n.*** “ nella quale dovrà essere presentata distintamente per ciascun lotto offerto, ai fini della valutazione dei prodotti in oggetto, la seguente documentazione, sia in forma cartacea che su CD-ROM o altro supporto magnetico in formato PDF:

1) **Schede tecniche specifiche** per singolo lotto (**Allegato 3**) compilate in ogni parte con la descrizione delle caratteristiche concorrenti all'attribuzione dei punteggi o con il riferimento specifico al punto della scheda tecnica ove sono riportate.

2) **Scheda tecnica relativa a ciascun prodotto** redatta in lingua italiana nella quale devono essere espressamente indicati il possesso delle caratteristiche tecniche essenziali e particolari dei prodotti offerti, secondo quanto descritto in particolare all'art. 5.2 del Capitolato Tecnico di gara.

3) **Copia dell'offerta economica senza alcuna indicazione dei prezzi, sottoscritta e compilata, contenente le informazioni richieste all'art. 5.2 del Capitolato Tecnico.**

4) **Dichiarazione** indicante:

- a) ditta fabbricante e il luogo di produzione
- b) possesso marchio CE (allegare copia certificazione) e relativa classe di rischio e di appartenenza del dispositivo



c) tipo di smaltimento consentito, se non indicato nella scheda tecnica.

5) Ogni altra dichiarazione prevista nel Capitolato Tecnico per il prodotto specifico, eventualmente anche relativa alle caratteristiche tecniche minime previste e non desumibili dalla scheda tecnica o dalla visione/prova del campione (es. composizione, destinazione d'uso, ecc.).

Tutta la documentazione richiesta, distintamente suddivisa per lotto, deve essere prodotta, possibilmente, in lingua italiana e numerata progressivamente secondo l'ordine sopra riportato.

La documentazione tecnica dovrà essere firmata in calce ad ogni documento, a pena di esclusione, da:

- Legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa che partecipa singolarmente;
- In caso di R.T.I. (costituito o costituendo) da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- In caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- In caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le consorziate;
- In caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese che partecipano alla procedura.

La documentazione tecnica non deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, alcun riferimento ad elementi di prezzo e/o percentuali di sconto.

La **Busta C** chiusa e sigillata, (a pena di esclusione dalla gara) secondo le modalità innanzi indicate, dovrà contenere l'offerta economica.

Le offerte dovranno essere formulate, pena l'esclusione, separatamente per ciascun lotto ed inserite in singole buste recanti la dicitura "OFFERTA ECONOMICA LOTTO N....".

L'offerta economica dovrà essere redatta per ciascun lotto, utilizzando lo schema di offerta relativo (**Allegato 5**), reso legale mediante l'apposizione di marca da bollo, debitamente annullata, del valore di euro 16,00 (sedici) e dovrà essere comprensiva di quanto dettagliatamente richiesto nel Capitolato Speciale di Gara.

La busta C, oltre a contenere le buste relative ai lotti offerti, dovrà includere eventuali listini prezzi della linea di prodotti analoghi e/o complementari a quelli di gara, validi per tutta la durata della fornitura, con l'indicazione dello sconto percentuale applicabile, non valutato ai fini dell'aggiudicazione.

L'offerta **a pena di nullità** dovrà riportare:

1. la ragione sociale della ditta offerente



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

2. i prezzi al netto dell’IVA, indicati in lettere e in cifre, come richiesto nello schema di offerta
3. i costi della sicurezza connessi con l’oggetto della presente procedura di gara, propri della Ditta offerente, che dovranno essere ricompresi nell’importo complessivo della fornitura per singolo lotto, ma evidenziati a parte nell’offerta economica

e dovrà essere sottoscritta - **a pena di esclusione** - in modo leggibile per esteso dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l’offerente:

- Legale rappresentante o dal procuratore speciale dell’impresa che partecipa singolarmente;
- In caso di R.T.I. (costituito o costituendo) da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- In caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- In caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell’art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le consorziate;
- In caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell’art. 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese che partecipano alla procedura.

Non sono ammesse offerte alternative o varianti economiche di offerta.

Non saranno ammesse offerte con riserva o condizioni.

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto agli importi indicati nel precedente punto 1.2.

L’offerta formulata dal soggetto concorrente ha natura di proposta contrattuale. Il limite per l’esercizio della facoltà di revoca della proposta è costituito dal termine per la presentazione dell’offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta, per un periodo di giorni 180 (centottanta), a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l’aggiudicazione il concorrente, con espressa dichiarazione scritta, potrà revocare l’offerta.

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura, fatta salva la possibilità di cui all’art. 115 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, sulla base dei dati previsti dall’art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5, o in difetto di tali dati, applicando ai prezzi una quota percentuale corrispondente all’indice di variazione annuale, rilevato dall’ISTAT, relativa al mese di scadenza dell’anno considerato rispetto al corrispondente mese dell’anno precedente.

La Ditta concorrente dovrà inviare, entro lo stesso termine previsto per la presentazione dell’offerta, la campionatura richiesta, secondo le indicazioni riportate nell’art. 5.6 del Capitolato Tecnico.

2.2 Irregolarità dei documenti d’offerta

Le irregolarità formali dovranno essere regolarizzate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio che sarà fissato dalla S.A. che, se necessario, indicherà le modalità da rispettare, secondo quanto previsto dall’art. 39 della legge n. 114 del 11/08/2014 che regola il cosiddetto “soccorso



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

istruttorio” A tal fine la sanzione pecuniaria viene determinata in € **355,00** La S.A. infatti, ha interesse a non escludere i concorrenti dalla gara per motivi formali.

2.3 Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati

Per la presentazione dell’offerta, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003, (Codice in materia di protezione dei dati personali):

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L’eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell’offerta e conseguentemente l’impossibilità di aggiudicazione della fornitura;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all’interessato sono quelli previsti dall’art. 7 del D. Lgs. n.196/2003.

Il titolare dei dati è l’A.S.L. “VC”.

Il Responsabile dei dati è il Dirigente Responsabile della S.C. Provveditorato-Economato dell’A.S.L. “VC”, in qualità di RUP della presente gara.

2.4 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

La S.A. si riserva di verificare, in qualsiasi momento del procedimento, la veridicità delle dichiarazioni auto-certificate attraverso l’acquisizione della documentazione probatoria originale attraverso il sistema AVCpass tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all’art. 20 comma 3.b Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’AVCP.

Per l’aggiudicatario dell’appalto, tale adempimento è considerato propedeutico alla stipulazione del contratto.

Qualora a seguito delle verifiche disposte, la S.A. accerti che l’Impresa aggiudicataria abbia fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, nonché alla obbligatoria comunicazione all’Autorità Giudiziaria e all’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

2.5 Modalità e procedure di aggiudicazione

L’affidamento del contratto avverrà mediante “procedura aperta” di cui all’art. 3, comma 37 ed all’art. 55, comma 5 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i.

L’aggiudicazione avverrà per singolo lotto secondo il criterio dell’ **“offerta economicamente più vantaggiosa”** di cui all’art. 83 del sopracitato decreto previo giudizio di conformità alle caratteristiche tecniche previste nel Capitolato Tecnico e successivo giudizio di qualità, emesso dalla Commissione Giudicatrice, che procederà, sulla scorta della documentazione tecnica e delle



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

prove sulla campionatura presentata dalla ditta, ad attribuire i relativi punteggi. I prodotti non conformi saranno esclusi dal proseguo della gara.

I criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti:

A) caratteristiche tecnico qualitative punteggio massimo 30/100

B) prezzo punteggio massimo 70/100

TOTALE punteggio **100/100**

I **30** punti disponibili per il coefficiente caratteristiche tecnico qualitative saranno attribuiti tenendo conto dei sub-elementi di valutazione riportati nel Capitolato Tecnico.

Al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto relativo alle caratteristiche tecnico-qualitative verranno attribuiti 30 punti, agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula:

$$30 \times \frac{\text{PUNTI TECNICO-QUALITATIVI SINGOLO OFFERENTE ESAMINATO}}{\text{PUNTI TECNICO-QUALITATIVI MIGLIORE OFFERENTE}}$$

Non saranno ammesse alla fase di valutazione delle offerte economiche, quindi escluse dalla gara, le offerte che non avranno raggiunto il **punteggio minimo** complessivamente non inferiore a 18 punti su 30 complessivi, **prima dell'applicazione della suddetta formula.**

Le operazioni di calcolo per l'assegnazione dei punteggi saranno effettuate facendo riferimento alla seconda cifra decimale.

I **70** punti per il coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascuna offerta economica, con riferimento alla voce "costo annuo complessivo dell'intera fornitura", secondo un criterio di proporzionalità inversa (al minor prezzo, I.V.A esclusa, sarà assegnato il punteggio più alto e così via) applicando la seguente formula:

$$P1 = (Pb/Px) \times Pt (70)$$

P1 = punteggio da attribuire, Pb = prezzo più basso offerto, Px = prezzo in esame, Pt = punteggio massimo da attribuire (70 punti).

Si procederà alla somma dei punteggi espressi relativamente ai punti **A)** e **B)** e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio più alto per singolo lotto.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché la medesima soddisfi in pieno tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Gara e i prezzi proposti vengano valutati equi e congrui dalla Stazione appaltante.



Qualora due o più concorrenti conseguano uguale punteggio complessivo la fornitura sarà aggiudicata in via provvisoria al concorrente che avrà conseguito il punteggio prezzo più alto.

Qualora entrambi i punteggi (qualitativo e prezzo) siano pari, si procederà nella medesima seduta pubblica alla richiesta di miglioramento dell'offerta; se nessuno dei concorrenti risulta presente o se coloro che sono presenti non formulano un'offerta migliorativa, si procederà mediante sorteggio.

La S.A. si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere ad aggiudicazione, senza che le ditte in gara possano pretendere compensi.

Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

2.6 Commissione Giudicatrice

La valutazione dell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ammesso a partecipare alla gara, e l'attribuzione dei punteggi indicati nel precedente art. **2.5**, del presente Capitolato, sarà effettuata da una Commissione, ai sensi del l'art. 84 del D.Lgs. n. 163/06, nominata successivamente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero dispari di componenti, in un numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Tale Commissione opera a collegio perfetto in diverse sedute (la prima pubblica, le successive riservate) e dei suoi lavori redige processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti. Uno dei componenti ha funzione di presidente.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, verrà riconvocata la medesima Commissione.

La S.A. si riserva di richiedere per iscritto ai concorrenti le precisazioni che riterrà necessarie in merito agli elementi costitutivi delle offerte, sia tecniche che economiche, al fine di pervenire ad una corretta valutazione. In ogni caso le richieste di chiarimento saranno limitate ad ottenere la migliore illustrazione dei dati inoltrati dal concorrente e mai a consentire l'integrazione, la sostituzione o comunque la modifica di quelli già presentati.

2.7 Sedute di gara

Lo svolgimento delle attività procedurali è demandato al seggio di gara ed alla commissione giudicatrice.

1^ Seduta – SEGGIO DI GARA

Il seggio di gara, composto da:

- Dirigente Responsabile S.C. Provveditorato-Economato dell'A.S.L. VC, in qualità di Presidente
- Due funzionari, in qualità di testimoni

provvederà in una prima seduta pubblica, nel luogo e nel giorno stabilito ed indicato nel bando di gara:

- a) all'accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini precedentemente descritti ed all'esclusione di quelli pervenuti non correttamente confezionati o oltre i termini prescritti;



- b) all'apertura della busta A contenente la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara e alla verifica della regolarità formale dei documenti amministrativi richiesti per l'ammissione alla gara,
- c) alla dichiarazione delle ditte ammesse alla fase successiva e di quelle escluse, indicando i relativi motivi di esclusione;
- d) ammissione dei concorrenti con eventuale riserva, qualora si renda necessario richiedere chiarimenti o integrazioni documentali;
- e) al sorteggio pubblico previsto dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante procederà, nei confronti dei concorrenti sorteggiati, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa attraverso il sistema AVCPass tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b, Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

Qualora non vengano prestati adeguati mezzi probatori e/o quanto dichiarato non venga confermato, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'esclusione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

2^ Seduta – COMMISSIONE GIUDICATRICE

In una seconda seduta pubblica, alla quale verranno formalmente invitate le Ditte ammesse alla gara, la Commissione Giudicatrice, nominata con apposito atto deliberativo ai sensi dell'art. 84, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., procederà all'apertura dei plichi contenenti la Documentazione Tecnica e alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Valutazione tecnica e attribuzione dei punteggi

Successivamente la Commissione Giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, all'esame della documentazione tecnica e alle relative prove sui campioni dei prodotti laddove richiesti, attribuendo i punteggi secondo i criteri indicati all'art. 2.4 del presente Capitolato Speciale di Gara.

3^ Seduta – SEGGIO DI GARA

In una successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata alle Ditte ammesse, il soggetto che presiede il seggio di gara provvederà:

1. alla comunicazione degli esiti dei controlli effettuati circa la verifica del possesso dei requisiti ex art. 48 D. Lgs. n. 163/2006;
2. alla comunicazione dei risultati delle valutazioni effettuate dalla Commissione Giudicatrice in seduta riservata (punteggio qualità);
3. all'apertura della busta C contenente le offerte economiche per le sole Ditte che hanno superato la soglia minima di qualità e alla lettura dei prezzi formulati.

In seduta pubblica verranno attribuiti i punti disponibili per il coefficiente economico secondo il criterio di proporzionalità inversa indicato nel presente Capitolato. Si procederà poi alla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione tecnico-qualitativa ed in sede di prezzi offerti e, nuovamente in seduta pubblica, si provvederà alla formazione della graduatoria.

**A.S.L. VC**Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

La stazione appaltante procederà poi, ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del Codice degli appalti nonché degli articoli 284 e 121 del Regolamento di attuazione alla verifica della congruità delle offerte che presentino carattere anormalmente basso.

Il Seggio di gara, nel caso in cui non si individuino offerte anomale, procederà alla formulazione della graduatoria di gara e all'aggiudicazione provvisoria.

4^ Seduta – SEGGIO DI GARA

La quarta seduta si terrà esclusivamente qualora siano riscontrate offerte anomale.

A quest'ultima seduta verranno formalmente invitate le Ditte ammesse e, in loro presenza, si procederà alla comunicazione dell'esito del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Delle sopraccitate operazioni sarà redatto verbale di aggiudicazione provvisoria, che unitamente a tutti gli atti e documenti di gara, verrà trasmesso all'Organo competente della Stazione appaltante per l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire, i legali rappresentanti o persone da loro designate munite di delega o speciale procura.

La gara si ispira al principio secondo il quale è interesse della S.A. ricevere il maggior numero di offerte ed evitare che errori formali possano pregiudicare la partecipazione di un concorrente la cui offerta potrebbe essere sostanzialmente valida. Pertanto i provvedimenti di esclusione, oltre i casi in cui essa è specificatamente prevista, saranno adottati in conseguenza di situazioni lesive della "par condicio" tra i concorrenti, degli interessi pubblici, o che rendano oggettivamente impossibile la valutazione della offerta.

La Stazione Appaltante si riserva comunque prima della aggiudicazione definitiva, la facoltà di revocare la gara in argomento, di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del codice civile.

3. DISCIPLINARE D'APPALTO – ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

3.1 Documentazione a carico dell'aggiudicatario. Stipulazione di contratto. Spese di contratto. Gestione di contratto.

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante procederà, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi fra quelli sorteggiati nella seduta pubblica) alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n.163/2006, attraverso il Sistema AVCPASS tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.



La Stazione appaltante procederà inoltre, prima della stipula del contratto, al controllo sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e dichiarati in sede di gara sempre attraverso il sistema AVCPASS, tramite il numero di riferimento PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta e necessari per la stipula del contratto.

Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma 5 lett. a) del Decreto Legislativo n. 163/2006, la stazione appaltante richiederà al soggetto aggiudicatario di ogni lotto di trasmettere, entro trenta giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione, i seguenti documenti:

- **documento contabile** (ricevuta) in originale che attesti l'avvenuto pagamento da parte della ditta aggiudicataria delle spese di pubblicità degli avvisi di gara sui quotidiani. Tali spese si addebitano in misura proporzionale all'importo contrattuale di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34, comma 35 della Legge n. 221 del 17.12.2012.
Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario, a seguito di emissione fattura da parte dell'A.S.L. "VC", indicando la seguente causale: *"Rimborso per spese di pubblicazione gara per la fornitura di sonde e cateteri, occorrenti alle AA.SS.LL. e A.O.U. afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3"*.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, copia autentica dell'atto costitutivo dell'associazione unitamente ad una dichiarazione che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente ufficio, Agenzia delle Entrate.

Ogni Azienda contraente richiederà al soggetto aggiudicatario di ogni lotto i seguenti documenti, che dovranno essere trasmessi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della richiesta stessa:

- **cauzione definitiva** come previsto dall'articolo 3.2 del presente Capitolato;
- **dati anagrafici del sottoscrittore** del contratto e relativo codice fiscale;
- **dichiarazione** con la quale la Ditta accetta di assumersi la piena responsabilità, pena nullità del contratto, in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto di cui trattasi ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 nonché comunicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari e/o postali dedicati all'appalto e delle generalità/Codice Fiscale delle persone autorizzate ad operare su tali conti entro 7 giorni dalle loro accensione o, nel caso di c/c già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. E' fatto obbligo al soggetto affidatario di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento delle fatture. E' fatto obbligo al fornitore, pena la nullità assoluta del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. E' fatto, altresì, obbligo al fornitore di inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

interessate alla fornitura, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione sopra elencata non pervenga oppure risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la stazione appaltante assegnerà un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria il quale sarà tenuto a presentare la relativa documentazione entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta che sarà pertanto incamerata.

Sarà cura della stazione appaltante provvedere a richiedere ai competenti uffici il Certificato unico di regolarità contributiva e previdenziale (DURC).

In caso di esito positivo dell'attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 8, del Decreto Legislativo n.163/2006, l'aggiudicazione diverrà efficace. In caso di esito negativo, la stazione appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione.

L'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva verrà comunicata alle AA.SS.LL./A.O.U. facenti parte dell'Area Interaziendale di Coordinamento 3.

I contratti non potranno comunque essere stipulati prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art.79 del D.Lgs. n. 163/2006, ad eccezione dei casi previsti dall'art.11 comma 10bis del medesimo.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipulazione e registrazione del contratto, le imposte di bollo e simili e le altre eventuali imposte e tasse.

La gestione del contratto è demandata alle singole AA.SS.LL./A.O.U. committenti.

La richiesta e verifica dei certificati necessari per il completamento della presente procedura avverranno tramite AVCPASS.

3.2 Cauzione definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso dei maggiori oneri economici sostenuti dall'Azienda, in caso di ricorso a terzi, sarà richiesto agli aggiudicatari il versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo presunto di affidamento.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Le modalità di costituzione della cauzione sono quelle previste dal D.Lgs. n. 163/2006, art.113 e preferibilmente con:

- fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito (art. 5 del R.D.L. 13 marzo 1936 n.375 e s.m.i.)



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni

La fideiussione o la polizza assicurativa **devono espressamente prevedere** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda beneficiaria.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la revoca dell'affidamento.

Il termine di cui sopra può, a richiesta del soggetto aggiudicatario, essere prorogato fino ad un massimo di 10 giorni. Trascorso inutilmente tale termine l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta seconda classificata.

3.3 Trasparenza amministrativa e diritto di accesso

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n.241, devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale "VC"– Dott.ssa Anna Burla – Dirigente Responsabile S.C. Provveditorato-Economato – C.so Mario Abbiate 21 – 13100 VERCELLI, in qualità di RUP della presente gara.

Nel caso di domande irregolari o incomplete la Stazione Appaltante ne darà comunicazione al richiedente entro 10 giorni lavorativi.

L'esame dei documenti è gratuito, mentre l'estrazione di copia è a pagamento.

4. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1 Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna a fornire per tutta la durata del contratto, tutti i prodotti elencati nell'offerta di gara presentata, alle condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale di Gara.

4.2 Obblighi dell'aggiudicatario in materia di sicurezza

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. n. 81/2008, all'osservanza delle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali, sollevando le Aziende Sanitarie da qualsiasi responsabilità in merito.

4.3 Subappalto, cessione di contratto e cessione del credito

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art.118 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art.116 del D.Lgs. n. 163/2006.



I crediti derivanti dal presente contratto possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia (il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti d'impresa), a condizione che:

- il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autentica
- sia notificato alle Aziende Sanitarie/A.O.U.

Le cessioni di cui al comma precedente, sono efficaci e opponibili alle Aziende Sanitarie/A.O.U., qualora le Aziende stesse non ne rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 15 giorni dalla notifica della cessione.

4.4 Rinegoziazione condizioni contrattuali

In presenza di convenzioni stipulate da S.C.R. S.p.A. o CONSIP S.p.A. successivamente al perfezionamento contrattuale di cui trattasi e per forniture di pari oggetto che presentino condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle previste dal contratto stesso, la Stazione Appaltante potrà avviare una negoziazione con il soggetto appaltatore al fine di ottenere un adeguamento dei prezzi in allineamento alla convenzione medesima.

4.5 Modalità di esecuzione della fornitura

Le modalità di esecuzione della fornitura sono specificate nel presente articolo e nel Capitolato Tecnico. Gli ordini del materiale saranno emessi dalle strutture competenti delle singole AA.SS.LL./A.O.U., con la facoltà di procedere o meno all'acquisto di tutti o in parte dei prodotti aggiudicati, secondo le proprie inderogabili esigenze, nonché di frazionare, a propria discrezione, la fornitura dei singoli materiali in diverse fasi temporali.

Le quantità specificate devono ritenersi indicative. Potranno variare in relazione alle effettive esigenze delle singole strutture, fino al 20% per ciascuna Azienda, senza che la Ditta Aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

I prodotti oggetto della fornitura devono rispettare i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia sanitaria e commerciale e dovranno possedere tutti i requisiti dei campioni e delle schede tecniche/dichiarazioni presentate in sede di offerta.

Qualora nell'ordine compaiano più centri di costo le consegne dovranno essere effettuate con imballi separati per ogni centro di costo.

La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, consegna al competente magazzino.

In esecuzione di ciascun ordinativo di fornitura, il fornitore dovrà effettuare la consegna entro il termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordinativo stesso o entro il termine perentorio di 48 ore in casi eccezionali e di emergenza, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nell'ordinativo di fornitura.

Il documento di trasporto dovrà riportare tassativamente: il numero e la data di emissione degli ordinativi di fornitura, la descrizione dei prodotti, la relativa data di scadenza e il lotto.

Il Fornitore si obbliga a consegnare i beni esattamente nei luoghi indicati nei relativi ordinativi di fornitura.



4.6 Controlli merceologici

Le verifiche di conformità verranno effettuate dalle Aziende contraenti in corso di esecuzione del contratto. Ciascuna Azienda Sanitaria/A.O.U. si riserva infatti la facoltà di eseguire o fare eseguire da laboratori e/o personale qualificato di propria fiducia, in qualunque momento, prima, dopo o durante la fornitura, **collaudi tecnico/qualitativi** dei prodotti consegnati, ovvero **verifiche** atte ad evidenziare la **rispondenza** dei prodotti forniti ai requisiti previsti dal presente Capitolato Speciale e dagli atti di gara tutti, ivi compresa la rispondenza alla documentazione tecnica/dichiarazioni prodotte dall'Aggiudicatario. Eseguito il collaudo e/o la verifica, l'Azienda Sanitaria ne comunicherà all'Aggiudicatario l'esito affinché lo stesso possa produrre le proprie argomentazioni. Le spese inerenti alla prima prova di verifica dei requisiti, qualunque sia l'esito della stessa, saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario. Per i controlli successivi, le spese saranno a carico dell'Azienda Sanitaria interessata se il campione corrisponderà ai requisiti, ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti, in caso contrario saranno a carico dell'aggiudicatario.

La segnalazione di mancata corrispondenza quantitativa e/o non conformità del prodotto sarà comunicata a mezzo telefax all'impresa fornitrice.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti e occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna. Qualora non sorgano contestazioni la data del documento di trasporto sarà considerata "Data di accettazione della fornitura". In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli consegnati, il ricevimento avverrà "con riserva".

Per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto" si prevede il termine di giorni 8 (otto) dalla consegna della merce e/o dalla prestazione del servizio. Tale termine è stato indicato dal Nucleo Tecnico, che ha predisposto il Capitolato, sulla base di una valutazione comparativa:

- sia degli assetti organizzativi degli Uffici delle Aziende dell'Area Interaziendale di Coordinamento preposti alla predetta procedura;
- sia della tipologia del prodotto/servizio oggetto della presente gara.

La comunicazione, a mezzo telefax, della contestazione o l'accettazione con riserva interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste. Alla ditta rimane l'obbligo di sostituire entro sette giorni, salvo particolari casi d'urgenza nei quali la sostituzione dovrà essere effettuata, anche solo per parte della quantità prevista, entro 48 ore, la merce non rispondente ai requisiti prescritti, con materiale idoneo.

Nel caso in cui l'impresa fornitrice non procedesse nei termini indicati alla sostituzione dei prodotti (o comunque dopo tre contestazioni non validamente contro dedotte) l'Azienda committente potrà diffidare l'impresa appaltatrice al rispetto delle disposizioni del presente Capitolato, entro un termine prefissato, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di provvedere d'ufficio nel modo più opportuno ed a spese dell'aggiudicatario all'acquisizione dei beni sul libero mercato e/o all'adozione di azioni che ritenesse necessari per le finalità del contratto; in via prioritaria gli

**A.S.L. VC***Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

acquisti saranno effettuati presso la ditta che segue la ditta affidataria nella graduatoria di aggiudicazione. L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto alla rifusione di ogni eventuale ulteriore spesa o danno che sia derivato dall'inadempienza.

4.7 Modalità di fatturazione e pagamenti

La fatturazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate negli ordinativi di fornitura.

Ogni fattura dovrà essere corredata e/o riportare chiaramente gli estremi del documento di trasporto e dell'ordinativo emesso dall'Azienda Sanitaria.

In assenza di tale documentazione/indicazione, le fatture stesse non potranno essere liquidate.

Premesso che i concorrenti sono operatori economici esperti nel settore delle forniture ad Aziende sanitarie ed ospedaliere e conseguentemente sono a conoscenza sia del sistema di finanziamento di queste ultime e sia anche della prassi dei rapporti tra le Aziende sanitarie ed ospedaliere nazionali e regionali ed i propri fornitori, si definiscono i seguenti termini di pagamento delle prestazioni contrattuali.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. n.231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n.192/2012 con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e, in particolare, per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria.

In caso di ritardo dei pagamenti, in deroga all'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, le parti concordano che l'interesse dovuto sia commisurato al saggio legale vigente ex art. 1284 c.c.

La data di pagamento è quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria/A.O.U. del relativo mandato.

Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico sono a carico del fornitore.

Il Fornitore assume gli obblighi di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

4.8 Divieto di sospensione della fornitura

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

4.9 Responsabilità dell'appaltatore

Durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà direttamente responsabile civilmente e penalmente di ogni danno sia diretto che indiretto arrecato a persone o cose e, comunque, di ogni danno che possa derivare a ciascuna Azienda Sanitaria.

4.10 Inadempiimenti contrattuali. Penalità

Le singole Aziende dell'Area Interaziendale di Coordinamento 3, a tutela della qualità della fornitura e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riservano la facoltà di applicare penali in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione.



Le penali saranno applicate dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'impresa aggiudicataria, le quali dovranno pervenire entro cinque giorni lavorativi dalla data della contestazione.

Qualora le controdeduzioni non siano accoglibili si procederà all'applicazione delle penali come di seguito indicato:

- in caso di ritardo nelle consegne dei materiali, indicate negli ordinativi di fornitura, l'Azienda Sanitaria applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del fornitore inadempiente, pari al 10% del valore del materiale non consegnato;
- in caso di fornitura non conforme alla richiesta verrà applicata una penale pari al 50% del valore del bene.

Le penali saranno trattenute dalle fatture in corso di liquidazione fino a concorrenza degli importi delle stesse, ovvero, se superiori, dal deposito cauzionale, senza ulteriore diffida, accertamento o procedimento giudiziale.

Qualora la penale fosse detratta dalla cauzione, l'impresa aggiudicataria dovrà reintegrare il relativo importo entro il termine fissato dall'Azienda.

E' fatta salva la facoltà della A.S.L./A.O.U. committente di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, con riserva di trattenere quanto dovuto sui pagamenti che risultassero ancora dovuti o incamerando il deposito cauzionale.

4.11 Clausola risolutiva

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste negli articoli 135 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, si conviene che la Stazione Appaltante potrà considerare risolto di diritto il contratto ex art.1456 c.c. e ritenere definitivamente la cauzione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione scritta con la quale comunicherà al fornitore l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;
- qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate tre penalità con le modalità previste dal presente Capitolato e sia riscontrata un'ulteriore inadempienza;
- in caso di gravi inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità della fornitura e, dunque, giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- in caso di cessione a terzi dell'attività del soggetto aggiudicatario secondo quanto disposto dall'art.116, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006;
- per l'accertata inosservanza delle disposizioni di legge concernenti il personale dipendente del soggetto aggiudicatario in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza e norme igienico-sanitarie, compresa la mancata applicazione dei contratti collettivi;
- nel caso di cessione della Ditta, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- qualora le transazioni non siano eseguite a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della



normativa vigente;

- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuni dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- cessazione di attività, fallimento, liquidazione coatta e atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- cessione dei crediti derivanti dal contratto senza la preventiva autorizzazione.

4.12 Recesso

Il committente potrà recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione della prestazione, ex art.1671 del Codice Civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la Ditta delle spese sostenute e dei mancati guadagni.

L'impresa fornitrice potrà recedere dal contratto per impossibilità sopravvenuta ex art.1672 c.c. La Stazione Appaltante committente dovrà riconoscere il pagamento della parte di fornitura eseguita, in proporzione al prezzo pattuito.

L'Azienda Sanitaria/A.O.U. contraente si riserva, altresì, la facoltà di sospendere provvisoriamente l'esecuzione della fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi giorno e per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere danni o compensi di sorta.

In caso di inadempimento anche ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine di giorni quindici che verrà assegnato per porre fine all'inadempimento, la Stazione Appaltante avrà facoltà di considerare risolto di diritto il contratto ex art.1456 c.c. e ritenere definitivamente la cauzione.

Inoltre l'Azienda committente avrà diritto di recedere unilateralmente dal contratto nel caso di mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamenti o soppressioni o trasferimenti di strutture aziendali, per motivate esigenze di interesse pubblico, o per il sopravvenire di disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative indipendenti dalla volontà dell'Azienda contraente che non consentano la prosecuzione totale o parziale della fornitura.

In caso di recesso, il fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

4.13 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

La ditta contraente non può opporre, ex art.1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

**A.S.L. VC***Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla A.S.L. /A.O.U. e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di quindici giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

4.14 Ricorso a prestazioni di terzi

In ogni caso di inadempimento contrattuale, l'A.S.L./A.O.U. ha facoltà di procedere all'acquisto, presso terzi, dei prodotti inseriti nel presente Capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e dalla eventuale risoluzione/recesso dal contratto, così come previste dal presente Capitolato.

4.15 Evoluzione dei prodotti

Nel caso in cui i prodotti aggiudicati non vengano più prodotti o distribuiti o siano stati comunque sostituiti da altri più recenti, sarà facoltà delle singole Aziende afferenti all'Area Interaziendale di Coordinamento 3 di acquisire i nuovi prodotti, corrispondendo però lo stesso prezzo convenuto in sede di gara ovvero rifiutarli, quando con proprio giudizio giudichi i nuovi prodotti non perfettamente rispondenti alle esigenze dei settori di utilizzo.

Qualora nel corso di validità contrattuale, venissero emanate direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, giacenti nei magazzini delle Committenti, qualora ne fosse vietato l'uso.

4.16 Variazione della normativa

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa.

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata contrattuale, le singole Aziende contraenti si riservano, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dal contratto.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

4.17 Gestione delle controversie. Foro competente

Le controversie insorte tra le Aziende contraenti e l'impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa.

Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale: in questo caso, le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, quello di riferimento territoriale delle Aziende aderenti alla gara.

4.18 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale di Gara si richiamano le vigenti disposizioni normative in materia di Contratti Pubblici.



5. CAPITOLATO TECNICO

5.1 Caratteristiche generali

I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

I prodotti classificati come Dispositivi Medici possono essere acquistati, utilizzati, dispensati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale se in possesso del numero identificativo di iscrizione del Repertorio dei dispositivi medici di cui all'art. 57, comma 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e pubblicati nel Repertorio.

Pertanto la documentazione tecnica dovrà riportare il numero di Repertorio e l'indicazione del relativo CND.

Per i dispositivi sprovvisti di numero di repertorio e la cui registrazione non è prevista come obbligatoria è necessario dichiarare quanto segue:

- di aver ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 13 del D. Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 o alle corrispondenti previsioni del D. Lgs. 14 dicembre 1992, n. 507 per i dispositivi immessi in commercio anteriormente al 1° maggio 2007;
- di aver ottemperato, per i dispositivi medici e gli assemblati di dispositivi medici immessi in commercio in Italia a partire dal 1° maggio 2007 rispettivamente, alle procedure previste dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e alle previsioni dell'art. 12, comma 2, del medesimo decreto legislativo, dai soggetti che hanno sede legale fuori del territorio italiano.

I dispositivi devono essere costruiti in conformità alle norme di buona fabbricazione per i dispositivi medici. I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti comunitari in materia, vigenti all'atto della fornitura e devono essere provvisti di marcatura CE (D. Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della Direttiva 93/42 e al D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 37, in attuazione della Direttiva 2007/47/CE).

Tutti i prodotti, consegnati alle Aziende Sanitarie richiedenti, devono avere un periodo minimo di validità, intercorrente tra la data di produzione e la data di scadenza, di almeno i 3/4 (tre quarti) della loro validità temporale, in caso contrario l'accettazione della merce sarà rimessa al giudizio della singola Azienda Sanitaria destinataria della fornitura.

Si dovrà inoltre evincere dalla documentazione l'attestazione di *latex/latex free* per tutti i prodotti e tutti i confezionamenti primari.

L'indicazione "circa" presente accanto alle misure dei prodotti o le misure stesse rendono ammissibile una tolleranza pari al +/- 20% delle misure indicate.



5.2 Caratteristiche specifiche dei prodotti e Criteri di valutazione della qualità

La fornitura è suddivisa in 24 lotti. I quantitativi presunti annui, suddivisi per singola Azienda, sono indicati nello “Schema di offerta” (**Allegato 5**).

I prodotti oggetto della fornitura dovranno possedere, a pena di esclusione, tutte le caratteristiche sottoportate.

I criteri riferiti ai 30 punti da assegnare per le “caratteristiche tecnico qualitative” sono di seguito specificati e saranno attribuiti dalla Commissione Giudicatrice a seguito di apposito esame della documentazione e delle campionature presentate.

LOTTO 1 CATETERE VESCICALE FOLEY IN SILICONE A DUE VIE DA CH 6 A CH 10

Deve essere destinato al drenaggio continuo della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche cannula

- ⤴ in silicone a due vie da Ch 6 a Ch 10
- ⤴ monouso, sterile
- ⤴ lunghezza 30 cm circa
- ⤴ con due fori atraumatici
- ⤴ punta diritta, cilindrica, chiusa e rinforzata
- ⤴ dichiarazione della ditta indicante il tempo di permanenza in situ

descrizione caratteristiche palloncino

- ⤴ sterile, monouso
- ⤴ palloncino 3-5 ml.
- ⤴ Valvola di gonfiaggio morbida a perfetta tenuta cono luer o luer-lock con codice colore convenzionale ISO alle misure Ch

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 7)
- palloncino idoneo per ottenere un rigonfiamento uniforme per un'ottimale stabilità della permanenza del catetere, deve garantire la forma sferica anche per gonfiaggi a bassi volumi e lo sgonfiamento completo alla rimozione del catetere (max punti 7)
- valvola di gonfiaggio morbida che consenta un facile inserimento di siringhe (max punti 7)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 7)
- le iscrizioni indicanti la misura ed il volume del palloncino devono essere preferibilmente impresse in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 2 CATETERE VESCICALE FOLEY IN SILICONE A DUE VIE DA CH 12 A CH 24

Deve essere destinato al drenaggio continuo della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche cannula

- ⤴ in silicone a due vie da Ch 12 a Ch 24
- ⤴ monouso, sterile
- ⤴ lunghezza 40 cm circa



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- ✦ con due fori atraumatici
- ✦ punta dritta, cilindrica, chiusa e rinforzata
- ✦ dichiarazione della ditta indicante il tempo di permanenza in situ

descrizione caratteristiche palloncino

- ✦ sterile, monouso
- ✦ palloncino 5-15 ml.
- ✦ Valvola di gonfiaggio morbida a perfetta tenuta cono luer o luer-lock con codice colore convenzionale ISO alle misure Ch

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 7)
- palloncino idoneo per ottenere un rigonfiamento uniforme per un'ottimale stabilità della permanenza del catetere, deve garantire la forma sferica anche per gonfiaggi a bassi volumi e lo sgonfiamento completo alla rimozione del catetere (max punti 7)
- valvola di gonfiaggio morbida che consenta un facile inserimento di siringhe (max punti 7)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 7)
- le iscrizioni indicanti la misura ed il volume del palloncino devono essere preferibilmente impresse in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 3 CATETERE VESCICALE FOLEY IN PVC A DUE VIE DA CH 8 A CH 10

Deve essere destinato al drenaggio continuo della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche cannula

- ✦ in PVC a due vie da Ch 8 a Ch 10
- ✦ monouso, sterile
- ✦ lunghezza 30 cm circa
- ✦ con due fori atraumatici
- ✦ punta dritta, cilindrica, chiusa e rinforzata
- ✦ dichiarazione della ditta indicante il tempo di permanenza in situ

descrizione caratteristiche palloncino

- ✦ sterile, monouso
- ✦ palloncino 3-5 ml.
- ✦ Valvola di gonfiaggio morbida a perfetta tenuta cono luer o luer-lock con codice colore convenzionale ISO alle misure Ch

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 7)
- palloncino idoneo per ottenere un rigonfiamento uniforme per un'ottimale stabilità della permanenza del catetere, deve garantire la forma sferica anche per gonfiaggi a bassi volumi e lo sgonfiamento completo alla rimozione del catetere (max punti 7)
- valvola di gonfiaggio morbida che consenta un facile inserimento di siringhe (max punti 7)



- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 7)
- le iscrizioni indicanti la misura ed il volume del palloncino devono essere preferibilmente impresse in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 4 CATETERE VESCICALE FOLEY IN PVC A DUE VIE DA CH 12 A CH 24

Deve essere destinato al drenaggio continuo della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:**descrizione caratteristiche cannula**

- ♣ in PVC a due vie da Ch 12 a Ch 24
- ♣ monouso, sterile
- ♣ lunghezza 40 cm circa
- ♣ con due fori atraumatici
- ♣ punta diritta, cilindrica, chiusa e rinforzata
- ♣ dichiarazione della ditta indicante il tempo di permanenza in situ

descrizione caratteristiche palloncino

- ♣ sterile, monouso
- ♣ palloncino 5-15 ml.
- ♣ Valvola di gonfiaggio morbida a perfetta tenuta cono luer o luer-lock con codice colore convenzionale ISO alle misure Ch

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18**Caratteristiche qualitative**

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 7)
- palloncino idoneo per ottenere un rigonfiamento uniforme per un'ottimale stabilità della permanenza del catetere, deve garantire la forma sferica anche per gonfiaggi a bassi volumi e lo sgonfiamento completo alla rimozione del catetere (max punti 7)
- valvola di gonfiaggio morbida che consenta un facile inserimento di siringhe (max punti 7)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 7)
- le iscrizioni indicanti la misura ed il volume del palloncino devono essere preferibilmente impresse in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 5 CATETERE VESCICALE FOLEY IN LATTICE SILICONATO A DUE VIE DA CH 6 A CH 10

Deve essere destinato al drenaggio continuo della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:**descrizione caratteristiche cannula**

- ♣ in lattice siliconato a due vie da Ch 6 a Ch 10
- ♣ monouso, sterile
- ♣ lunghezza 30 cm circa
- ♣ con due fori atraumatici
- ♣ punta diritta, cilindrica, chiusa e rinforzata
- ♣ è necessario che il trattamento con silicone sia presente internamente ed esternamente
- ♣ dichiarazione della ditta indicante il tempo di permanenza in situ



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

descrizione caratteristiche palloncino

- ⤴ sterile, monouso
- ⤴ palloncino 3-5 ml.
- ⤴ Valvola di gonfiaggio morbida a perfetta tenuta cono luer o luer-lock con codice colore convenzionale ISO alle misure Ch

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 7)
- palloncino idoneo per ottenere un rigonfiamento uniforme per un'ottimale stabilità della permanenza del catetere, deve garantire la forma sferica anche per gonfiaggi a bassi volumi e lo sgonfiamento completo alla rimozione del catetere (max punti 7)
- valvola di gonfiaggio morbida che consenta un facile inserimento di siringhe (max punti 7)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 7)
- le iscrizioni indicanti la misura ed il volume del palloncino devono essere preferibilmente impresse in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 6 CATETERE VESCICALE FOLEY IN LATTICE SILICONATO A DUE VIE DA CH 12 A CH 24

Deve essere destinato al drenaggio continuo della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche cannula

- ⤴ in lattice siliconato a due vie da Ch 12 a Ch 24
- ⤴ monouso, sterile
- ⤴ lunghezza 40 cm circa
- ⤴ con due fori atraumatici
- ⤴ punta dritta, cilindrica, chiusa e rinforzata
- ⤴ è necessario che il trattamento con silicone sia presente internamente ed esternamente
- ⤴ dichiarazione della ditta indicante il tempo di permanenza in situ

descrizione caratteristiche palloncino

- ⤴ sterile, monouso
- ⤴ palloncino 5-15 ml.
- ⤴ Valvola di gonfiaggio morbida a perfetta tenuta cono luer o luer-lock con codice colore convenzionale ISO alle misure Ch

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 7)
- palloncino idoneo per ottenere un rigonfiamento uniforme per un'ottimale stabilità della permanenza del catetere, deve garantire la forma sferica anche per gonfiaggi a bassi volumi e lo sgonfiamento completo alla rimozione del catetere (max punti 7)
- valvola di gonfiaggio morbida che consenta un facile inserimento di siringhe (max punti 7)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 7)



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- le iscrizioni indicanti la misura ed il volume del palloncino devono essere preferibilmente impresse in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 7 CATETERE VESCICALE FOLEY PUNTA TIEMANN IN SILICONE A DUE VIE DA CH 12 A CH 22

Deve essere destinato al drenaggio continuo della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche cannula

- ✦ punta Tiemann in silicone a due vie da Ch 12 a Ch 22
- ✦ monouso, sterile
- ✦ lunghezza 40 cm circa
- ✦ con due fori atraumatici
- ✦ punta ricurva a 45° sull'asse principale
- ✦ dichiarazione della ditta indicante il tempo di permanenza in situ

descrizione caratteristiche palloncino

- ✦ sterile, monouso
- ✦ palloncino 5-15 ml.
- ✦ Valvola di gonfiaggio morbida a perfetta tenuta cono luer o luer-lock con codice colore convenzionale ISO alle misure Ch

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 7)
- palloncino idoneo per ottenere un rigonfiamento uniforme per un'ottimale stabilità della permanenza del catetere, deve garantire la forma sferica anche per gonfiaggi a bassi volumi e lo sgonfiamento completo alla rimozione del catetere (max punti 7)
- valvola di gonfiaggio morbida che consenta un facile inserimento di siringhe (max punti 7)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 7)
- le iscrizioni indicanti la misura ed il volume del palloncino devono essere preferibilmente impresse in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 8 CATETERE VESCICALE FOLEY IN LATTICE SILICONATO A TRE VIE DA CH 16 A CH 24

Deve essere destinato al drenaggio continuo della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche cannula

- ✦ in lattice siliconato a tre vie da Ch 16 a Ch 24
- ✦ monouso, sterile
- ✦ lunghezza 40 cm circa
- ✦ con due fori atraumatici
- ✦ punta diritta, cilindrica, chiusa e rinforzata
- ✦ è necessario che il trattamento con silicone sia presente internamente ed esternamente
- ✦ dichiarazione della ditta indicante il tempo di permanenza in situ

descrizione caratteristiche palloncino



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- ✧ sterile, monouso
- ✧ palloncino 5-15 ml.
- ✧ Valvola di gonfiaggio morbida a perfetta tenuta cono luer o luer-lock con codice colore convenzionale ISO alle misure Ch

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 7)
- palloncino idoneo per ottenere un rigonfiamento uniforme per un'ottimale stabilità della permanenza del catetere, deve garantire la forma sferica anche per gonfiaggi a bassi volumi e lo sgonfiamento completo alla rimozione del catetere (max punti 7)
- valvola di gonfiaggio morbida che consenta un facile inserimento di siringhe (max punti 7)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 7)
- le iscrizioni indicanti la misura ed il volume del palloncino devono essere preferibilmente impresse in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 9 CATETERE VESCICALE SENZA PALLONCINO TIEMANN IN PVC DA CH 8 A CH 22

Deve essere destinato al drenaggio della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✧ Tiemann in PVC da Ch 8 a Ch 22
- ✧ sterile e risterilizzabile
- ✧ monovia
- ✧ lunghezza pari a 40 cm circa
- ✧ estremità distale chiusa e ricurva ad oliva con fori laterali atraumatici

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 14)
- facilità e tenuta punto di raccordo con sistemi di raccolta (max punti 14)
- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 10 CATETERE VESCICALE SENZA PALLONCINO MERCIER IN PVC DA CH 6 A CH 24

Deve essere destinato al drenaggio della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✧ Mercier in PVC da Ch 6 a Ch 24
- ✧ sterile e risterilizzabile
- ✧ monovia
- ✧ lunghezza pari a 40 cm circa
- ✧ punta ricurva piena con due fori opposti e sfalsati

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative



- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 14)
- facilità e tenuta punto di raccordo con sistemi di raccolta (max punti 14)
- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 11 CATETERE VESCICALE SENZA PALLONCINO COUVELAIRE IN PVC DA CH 18 A CH 24

Deve essere destinato al drenaggio della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ⤴ Couvelaire in PVC da Ch 18 a Ch 24
- ⤴ sterile e risterilizzabile
- ⤴ monovia
- ⤴ lunghezza pari a 40 cm circa
- ⤴ punta aperta a becco di flauto con due fori opposti e sfalsati

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 14)
- facilità e tenuta punto di raccordo con sistemi di raccolta (max punti 14)
- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 12 CATETERE VESCICALE SENZA PALLONCINO NELATON IN PVC CM. 20 DA CH 12 A CH 18

Deve essere destinato al drenaggio della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ⤴ Nelaton in PVC, cm. 20 circa, da Ch 12 a Ch 18
- ⤴ sterile e risterilizzabile
- ⤴ monovia
- ⤴ punta chiusa dritta e arrotondata con due fori laterali

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 14)
- facilità e tenuta punto di raccordo con sistemi di raccolta (max punti 14)
- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 13 CATETERE VESCICALE SENZA PALLONCINO NELATON IN PVC CM. 40 DA CH 10 A CH 22

Deve essere destinato al drenaggio della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche



- ✦ Nelaton in PVC, cm 40 circa, da Ch 10 a Ch 22
- ✦ sterile e risterilizzabile
- ✦ monovia
- ✦ punta chiusa diritta e arrotondata con due fori laterali

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18**Caratteristiche qualitative**

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 14)
- facilità e tenuta punto di raccordo con sistemi di raccolta (max punti 14)
- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 14 CATETERE VESCICALE SENZA PALLONCINO MERCIER IN GOMMA MORBIDA O ALTRO MATERIALE IDONEO DA CH 6 A CH 24

Deve essere destinato al drenaggio della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:**descrizione caratteristiche**

- ✦ Mercier in gomma morbida o altro materiale idoneo da Ch 6 a Ch 24
- ✦ sterile e risterilizzabile
- ✦ monovia
- ✦ lunghezza pari a 40 cm circa
- ✦ punta ricurva piena con due fori opposti e sfalsati

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18**Caratteristiche qualitative**

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 14)
- facilità e tenuta punto di raccordo con sistemi di raccolta (max punti 14)
- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)

LOTTO 15 CATETERE VESCICALE SENZA PALLONCINO COUVELAIRE IN GOMMA MORBIDA O ALTRO MATERIALE IDONEO DA CH 12 A CH 22

Deve essere destinato al drenaggio della vescica.

Requisiti minimi di idoneità:**descrizione caratteristiche**

- ✦ Couvelaire in gomma morbida o altro materiale idoneo da Ch 12 a Ch 22
- ✦ sterile e risterilizzabile
- ✦ monovia
- ✦ lunghezza pari a 40 cm circa
- ✦ punta aperta a becco di flauto con due fori opposti e sfalsati

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18**Caratteristiche qualitative**

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 14)
- facilità e tenuta punto di raccordo con sistemi di raccolta (max punti 14)



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)

**LOTTO 16 CATETERE AUTOLUBRIFICANTE IN PVC CONNESSIONE LUER-LOCK
LUNGHEZZA CM. 20 CIRCA DA CH 10 A CH 14**

Deve essere destinato al drenaggio della vescica per una durata breve per autocateterismo e instillazioni vescicali estemporanee

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✦ in PVC di grado medicale trasparente e con rivestimento idrofilo
- ✦ monouso, sterile
- ✦ monovia
- ✦ lunghezza 20 cm circa
- ✦ con due fori atraumatici
- ✦ punta dritta, cilindrica, chiusa
- ✦ connessione Luer - Lock

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 10)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 8)
- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)
- scorrevolezza della cannula al momento dell'utilizzo (max punti 10)

**LOTTO 17 CATETERE AUTOLUBRIFICANTE IN PVC CONNESSIONE LUER-LOCK
LUNGHEZZA CM. 40 CIRCA DA CH 10 A CH 14**

Deve essere destinato al drenaggio della vescica per una durata breve per autocateterismo e instillazioni vescicali estemporanee

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✦ in PVC di grado medicale trasparente e con rivestimento idrofilo
- ✦ monouso, sterile
- ✦ monovia
- ✦ lunghezza 40 cm circa
- ✦ con due fori atraumatici
- ✦ punta dritta, cilindrica, chiusa
- ✦ connessione Luer - Lock

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 10)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 8)



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)
- scorrevolezza della cannula al momento dell'utilizzo (max punti 10)

LOTTO 18 CATETERE AUTOLUBRIFICANTE IN PVC CONNESSIONE LUER PER CATETERISMO INTERMITTENTE LUNGHEZZA CM. 20 CIRCA DA CH 10 A CH 14

Deve essere destinato al drenaggio della vescica per una durata breve per autocateterismo e instillazioni vescicali estemporanee

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✦ in PVC di grado medicale trasparente e con rivestimento idrofilo
- ✦ monouso, sterile
- ✦ monovia
- ✦ lunghezza 20 cm circa
- ✦ con due fori atraumatici
- ✦ punta dritta, cilindrica, chiusa
- ✦ connessione Luer per cateterismo intermittente

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 10)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 8)
- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)
- scorrevolezza della cannula al momento dell'utilizzo (max punti 10)

LOTTO 19 CATETERE AUTOLUBRIFICANTE IN PVC CONNESSIONE LUER PER CATETERISMO INTERMITTENTE LUNGHEZZA CM. 40 CIRCA DA CH 10 A CH 14

Deve essere destinato al drenaggio della vescica per una durata breve per autocateterismo e instillazioni vescicali estemporanee

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✦ in PVC di grado medicale trasparente e con rivestimento idrofilo
- ✦ monouso, sterile
- ✦ monovia
- ✦ lunghezza 40 cm circa
- ✦ con due fori atraumatici
- ✦ punta dritta, cilindrica, chiusa
- ✦ connessione Luer per cateterismo intermittente

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula radiopaca atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 10)
- facilità e tenuta punto di raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere ed eventuali sacche di raccolta (max punti 8)



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse preferibilmente in modo indelebile (max punti 2)
- scorrevolezza della cannula al momento dell'utilizzo (max punti 10)

LOTTO 20 TAPPO PER CATETERE

Deve essere destinato alla chiusura di una delle vie esterne del catetere urinario

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✦ in materiale plastico rigido, privo di lattice
- ✦ adattabile alle diverse misure di cateteri vescicali
- ✦ monouso, sterile

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- con impugnatura tale da permettere una buona presa per il posizionamento e la rimozione del catetere (max punti 10)
- qualità di tenuta (max punti 20)

LOTTO 21 SONDA RETTALE

Deve essere destinata all'evacuazione intestinale

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✦ in PVC di grado medico trasparente da Ch 22 a Ch 35
- ✦ monouso, sterile
- ✦ monovia
- ✦ lunghezza 40 cm circa
- ✦ con due fori atraumatici
- ✦ punta diritta, cilindrica, chiusa atraumatica
- ✦ raccordo cono catetere con codice colore

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula atraumatica di grandezza e forma adatta per evitare possibili occlusioni (max punti 20)
- tenuta punto di raccordo (max punti 5)
- le iscrizioni indicanti la misura devono essere impresse in modo indelebile (max punti 5)

LOTTO 22 SONDA NASOGASTRICA

Deve essere destinata all'alimentazione

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✦ in PVC di grado medico esente da ftalati
- ✦ monouso, sterile
- ✦ lunghezza 50 cm circa
- ✦ con punta diritta, arrotondata e atraumatica
- ✦ con fori laterali nella parte distale
- ✦ superficie liscia
- ✦ da Ch 5 a Ch 8



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- ✦ con indicatori di profondità
- ✦ la connessione deve essere conforme alla norma EN:UNI 1615.2001
- ✦ si richiede dichiarazione che indichi il tempo massimo, espresso in ore, consentito per l'uso di alimenti grassi
- ✦ con sistema di chiusura integrato
- ✦ dichiarazione della ditta indicante il tempo di permanenza in situ
- ✦ radiopaca

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- cannula atraumatica e scorrevole (max punti 10)
- facilità di somministrazione costante nel tempo (max punti 10)
- tenuta della connessione (max punti 10)

LOTTO 23 SONDA DI BLAKEMORE

Deve essere destinata al tamponamento di emorragie dell'esofago

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✦ in gomma morbida di grado medicale
- ✦ da Ch 14 a Ch 18
- ✦ lunghezza 100 cm circa
- ✦ due palloncini
- ✦ almeno tre canali
- ✦ con indicatori di profondità
- ✦ con tappo integrato
- ✦ monouso sterile
- ✦ radiopaco

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18

Caratteristiche qualitative

- facilità di inserimento (max punti 10)
- palloncini atraumatici e a tenuta (max punti 10)
- efficacia del sistema di drenaggio (max punti 10)

LOTTO 24 SET PER CATETERISMO VESCICALE

Deve essere destinato al cateterismo vescicale

Requisiti minimi di idoneità:

descrizione caratteristiche

- ✦ tutto il materiale contenuto deve essere latex free
- ✦ il kit deve contenere all'interno di una vaschetta di adeguate dimensioni il materiale in elenco. Il materiale deve essere disposto all'interno della vaschetta in sequenza cronologica d'impiego così come sottodescritta:
 - 1) n. 1 paio di guanti da esplorazione sterili in vinile o altro materiale sintetico, senza polvere, misura media, confezionati in pacco sterile;
 - 2) n. 1 telino in TNT impermeabile misura cm. 60X60 circa
 - 3) n. 1 telino in TNT assorbente, impermeabilizzato, fenestrato, avente dimensione di almeno cm. 60X60 circa



- 4) n. 4 tamponi di garza, diametro di almeno mm. 30 posizionati in apposito alloggiamento ricavato nella vaschetta
- 5) n. 1 confezione monodose di prodotto antisettico pronto all'uso contenente clorexidina gluconato non inferiore allo 0,015%, in quantità almeno pari a ml. 25. La confezione dell'antisettico deve essere di materiale di facile apertura manuale, e deve riportare: a) composizione, b) indicazioni, c) avvertenze, d) nome ed indirizzo del produttore, e) numero di lotto di produzione, f) data di scadenza;
- 6) n. 2 compresse di garza di cotone con bordi ripiegati all'interno a 8 strati cm. 10X10 circa
- 7) n. 1 paio di guanti da esplorazione sterili, in vinile o altro materiale sintetico, senza polvere, misura media, confezionati in pacco sterile
- 8) n. 1 siringa monouso (capacità ml. 10 circa) di gel lubrificante sterile, idrosolubile e trasparente, con codice colore
- 9) n. 1 siringa monouso (capacità ml. 10 circa) preriempita di acqua distillata sterile, con codice colore
- ▲ la confezione deve essere singola, sterile, di consistenza robusta e di dimensioni tali da consentire un facile utilizzo, con apertura facilitata (peel open) atta a garantire il mantenimento della sterilità durante tale operazione

Requisiti qualitativi – Punti 30 – Idoneità 18**Caratteristiche qualitative**

- corretta sequenzialità di disposizione dei dispositivi all'interno della vaschetta (max punti 15)
- facilità di utilizzo da parte di un solo operatore (max punti 15)

5.3 Confezionamento ed etichettatura

I prodotti devono essere contenuti in confezionamento primario e secondario, completi di etichettatura e riportanti all'esterno, in modo chiaro e facilmente leggibile, tutte le informazioni previste dal D.Lgs. n.46/97 (attuazione della direttiva 93/42/CEE e al D.Lgs. 25 gennaio 2010, n°37, in attuazione della Direttiva 2007/47/CE) per i dispositivi medici.

Tutte le indicazioni sulle etichette e sulle confezioni devono essere anche in lingua italiana.

Sulla confezione primaria e su quella secondaria dovranno apparire immediatamente decifrabili:

- le indicazioni strettamente necessarie per consentire all'utilizzatore di identificare il dispositivo e il contenuto della confezione;
- la denominazione e indirizzo dell'Azienda produttrice;
- il numero di codice del lotto, preceduto dalla parola "LOTTO";
- la data di scadenza/validità;
- la marcatura di conformità CE.

Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità o il grado di pulizia previsto fino al momento dell'uso. I prodotti offerti, devono essere confezionati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento per il periodo di tempo indicato.

L'etichettatura deve essere posta, nel rispetto della normativa vigente, sul singolo prodotto, sull'involucro se singolo, o sulla confezione commerciale.



Devono essere corredati delle necessarie informazioni atte a garantirne un utilizzo appropriato e del tutto sicuro, tenendo conto della formazione e delle conoscenze dei potenziali utilizzatori, e a consentire l'identificazione del fabbricante.

Le informazioni necessarie per garantire un utilizzo sicuro del dispositivo devono figurare, se possibile e opportuno, sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio unitario o, eventualmente, sull'imballaggio commerciale. Se sull'imballaggio unitario non è fattibile, le istruzioni devono figurare su un foglio illustrativo che accompagna uno o più dispositivi.

Tutti i dispositivi devono contenere nell'imballaggio le istruzioni per l'uso. In via eccezionale tali istruzioni non sono necessarie per i dispositivi appartenenti alle classi I e IIa, qualora sia possibile garantire un utilizzo sicuro senza dette istruzioni.

Se del caso, le informazioni vanno fornite sotto forma di simboli. I simboli e i colori di identificazione utilizzati devono essere conformi alle norme armonizzate. Se in questo settore non esistono norme, i simboli e i colori sono descritti nella documentazione che accompagna il dispositivo.

L'etichettatura deve contenere le informazioni seguenti:

- a)** nome o ragione sociale e indirizzo del fabbricante. Per i dispositivi importati nella Comunità al fine di esservi distribuiti, l'etichettatura o l'imballaggio esterno o le istruzioni per l'uso contengono, inoltre, il nome e l'indirizzo del mandatario qualora il fabbricante non abbia sede nella Comunità;
- b)** le indicazioni strettamente necessarie per identificare il dispositivo e il contenuto della confezione destinate in special modo agli utilizzatori;
- c)** se del caso, la parola "STERILE";
- d)** se del caso, il numero di codice del lotto preceduto dalla parola "LOTTO" o il numero di serie;
- e)** se del caso, l'indicazione della data entro cui il dispositivo dovrebbe esser utilizzato, in condizioni di sicurezza, espressa in anno/mese;
- f)** se del caso, l'indicazione che il dispositivo è monouso;
- g)** per i dispositivi su misura, l'indicazione "dispositivo su misura";
- h)** per i dispositivi destinati ad indagini cliniche, l'indicazione "destinato esclusivamente ad indagini cliniche";
- i)** le condizioni specifiche di conservazione e/o di manipolazione;
- l)** eventuali istruzioni specifiche di utilizzo;
- m)** avvertenze e/o precauzioni da prendere;
- n)** l'anno di fabbricazione per i dispositivi attivi diversi da quelli di cui alla lettera e). Questa indicazione può essere inserita nel numero di lotto o di serie;
- o)** se del caso, il metodo di sterilizzazione;
- p)** marchio CE.

Nella confezione, dove previsto, dovrà essere presente il foglietto illustrativo con le indicazioni per l'uso in lingua italiana.

Il numero di pezzi contenuto in ogni scatola o imballo deve essere costante nel corso della fornitura e dichiarato nella documentazione richiesta.

La confezione dovrà contenere un numero massimo di 100 pezzi.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Nel dettaglio il confezionamento deve rispondere a quanto indicato nelle specifiche delle singole voci.

5.4 Campionatura

La Ditta concorrente dovrà inviare, **entro lo stesso termine previsto per la presentazione dell'offerta tecnico/economica**, la campionatura dei prodotti offerti, nel quantitativo di:

- n. 20 pezzi per tipologia di materiale monouso per ogni lotto offerto.

Consegna presso:

- Magazzino Economale dell'A.S.L. "VC" – C.so Mario Abbiate 21, VERCELLI (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 15,30).

Nel quantitativo richiesto è incluso anche un pezzo per ogni singolo lotto da non utilizzare nelle prove pratiche e da conservare agli atti per ogni eventuale contestazione degli utilizzatori nel corso della fornitura.

La campionatura dovrà essere gratuita ed in confezione originale. L'etichetta apposta deve essere in originale, inoltre dovrà essere presentato il foglio illustrativo, qualora previsto.

La campionatura dovrà presentare i requisiti previsti per la fornitura, sia per quanto riguarda la qualità del prodotto, sia per quanto riguarda il confezionamento, i fogli illustrativi, le etichette e la marcatura di conformità CE.

La campionatura, che rimarrà di proprietà della Stazione Appaltante, dovrà essere corredata da regolare documento di accompagnamento o da elenco descrittivo dei prodotti campionati, redatto su carta intestata della Ditta offerente.

La campionatura assente o non rispondente a quanto richiesto sarà motivo di esclusione della ditta dalla valutazione dell'offerta.

In sede di valutazione tecnica la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriori campionature, per eventuali prove tecniche aggiuntive.

La campionatura dei prodotti offerti dal Soggetto offerente che risulterà aggiudicatario della fornitura costituirà, inoltre, parametro di valutazione della fornitura nel corso della vigenza del rapporto contrattuale al fine di verificare la identità del prodotto aggiudicato con quello fornito nel corso dell'intera fornitura.

Il collo dovrà riportare all'esterno, ben visibile, la dicitura **"CAMPIONATURA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SONDE E CATETERI"**, indicando chiaramente e precisamente i numeri dei lotti presenti all'interno. I campioni devono essere necessariamente confezionati per singolo lotto, con indicazione sull'involucro del riferimento del lotto cui corrispondono.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

5.5 Imballaggio

L'imballaggio deve essere gratuito, a perdere, robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce che al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

Sull'imballaggio esterno deve essere apposta un'etichetta contenente le seguenti informazioni:

- contrassegno della Ditta aggiudicataria e denominazione e indirizzo dell'Azienda produttrice, se non coincidente;
- nome e descrizione del prodotto;
- quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto.

Qualora gli imballaggi o il confezionamento dei prodotti non corrispondessero alle regole espone o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni la merce verrà rifiutata e la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione della medesima entro 2 (due) giorni dal ricevimento della segnalazione.

5.6 Consegna

Per l'esecuzione della fornitura richiesta in ciascun ordinativo di fornitura delle Aziende contraenti, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto dello stesso con le modalità indicate all'art .4.5 del Capitolato Speciale di gara e nel presente articolo.

I prodotti consegnati dovranno possedere tutti i requisiti dei campioni e delle schede tecniche presentate in sede di offerta.